ENTHERA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici					
Sede in	VIA VINCENZO GIOBERTI 8 20123 MILANO MI				
Codice Fiscale	09480930966				
Numero Rea	Milano MI - 2092959				
P.I.	09480930966				
Capitale Sociale Euro	12.500 i.v.				
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata				
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria				
Società in liquidazione	no				
Società con socio unico	no				
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no				
Appartenenza a un gruppo	no				

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 1 di 18

Stato patrimoniale

	31-12-2016
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.483
Totale immobilizzazioni (B)	1.483
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	78.370
Totale crediti	78.370
IV - Disponibilità liquide	172.455
Totale attivo circolante (C)	250.825
D) Ratei e risconti	193.370
Totale attivo	445.678
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	300.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(184.847)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	125.153
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	320.458
Totale debiti	320.458
E) Ratei e risconti	67
Totale passivo	445.678

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 2 di 18

Conto economico

31-12-2016

Conto economico	
B) Costi della produzione	
7) per servizi	183.392
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	371
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	371
Totale ammortamenti e svalutazioni	371
14) oneri diversi di gestione	1.084
Totale costi della produzione	184.847
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(184.847)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(184.847)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(184.847)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 3 di 18

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 184.847.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si ricorda inoltre che la Società si qualifica come società start-up innovativa, avendo i requisiti richiesti dall'articolo 25, comma 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e, dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di Start-up Innovativa.

Nel corso 2016 la Società non ha conseguito ricavi, in quanto è stata costituita in data 31.03.2016 e pertanto l'attività di start-up è tutt'oggi in fase di sviluppo; i ricavi sono attesi negli anni successivi.

La società ha in essere un progetto di ricerca sul diabete e sulle sue complicanze, in collaborazione con l' Ospedale S. Raffaele di Milano e il Dott. Paolo Fiorina.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 4 di 18

Precisiamo -nello specifico- che la Società è stata costituita in data 31.03.2016 e pertanto non c'è nessun esercizio precedente da riportare all'interno degli schemi di bilancio.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l' esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoga informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell' esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria:
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 5 di 18

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Spese di costituzione	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento..

Si precisa che, a seguito novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e del modificato Principio Contabile n.24, sono capitalizzabili unicamente i costi di sviluppo previa verifica della diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati eseguiti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 6 di 18

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 7 di 18

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi. Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro 0, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 8 di 18

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori:
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 9 di 18

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.853	371	1.483
Totali	0	1.853	371	1.483

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.370	78.370	78.370	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	78.370	78.370	78.370	0	0

I crediti tributari si riferiscono al credito IVA vantato dalla società al 31.12.2016.

Disponibilità liquide

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 10 di 18

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	172.455	172.455
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	172.455	172.455

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	193.370	193.370
Totale ratei e risconti attivi	193.370	193.370

I risconti attivi si riferiscono a costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società nel corso del 2016, ma di competenza del successivo esercizio 2017.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 11 di 18

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 125.153 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Destinazione de dell'esercizio pr			Altre variazioni		Risultato	Valore di fine
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
Capitale	0	0	10.000	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	300.000	0	0		300.000
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	0	0	300.000	0	0		300.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	(184.847)	(184.847)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	0	0	310.000	0	0	(184.847)	125.153

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 12 di 18

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
	mporto	natura	utilizzazione	disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	С		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	300.000	С	A,B	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	300.000			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	310.000			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Si ricorda che nel corso del 2016 il socio unico Biovelocita Srl ha rinunciato a parte del proprio finanziamento soci infruttifero (per Euro 300.000) imputando tale rinuncia a versamento soci conto capitale / copertura perdita.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 13 di 18

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	300.000	300.000	300.000	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	18.336	18.336	18.336	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.011	1.011	1.011	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.111	1.111	1.111	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	0
Totale debiti	320.458	320.458	320.458	0	0

Il debito verso soci per finanziamenti, pari ad Euro 300.000 alla data del 31.12.2016, è di natura infruttifero ed ha scadenza annuale, prorogabile.

Si ricorda che tale finanziamento soci infruttifero aveva importo originario pari ad Euro 600.000 e che in corso d'anno il socio unico BiovelocITA Srl ha rinunciato ad Euro 300.000, imputandoli a capitale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 14 di 18

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La società nel corso del 2016 non ha conseguito ricavi, trovandosi ancora in fase di start-up.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per servizi		183.392	183.392
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali		371	371
Oneri diversi di gestione		1.084	1.084
Totali		184.847	184.847

La voce di costo dell'esercizio 2016 di maggior rilievo è correlata ai costi per servizi ricevuti.

Tra i costi per servizi è classificato un insieme di costi correlati all'attività di ricerca e sviluppo implementata dalla società, tra cui si annoverano principalmente costi per:

- consulenze e prestazioni tecniche di ricerca e sviluppo (Euro 175.239).

Vi è poi un insieme di costi relati allo start-up della società, oltre che a servizi tecnici.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'anno 2016 la Società non ha rilevato né imposte correnti né imposte anticipate.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 15 di 18

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio 2016, in data 14 Marzo 2017 la Società ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale da Euro 10.000 ad Euro 12.500.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Come anticipato si ricorda inoltre che la Società si qualifica come società start-up innovativa, avendo i requisti richiesti dall'articolo 25, comma 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221 e, dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di Start-up Innovativa.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese sostenute dalla Società nel 2016 per ricerca e sviluppo sono superiori al 15% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

In particolare, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nel 2016 dalla Società riguardano principalmente spese per:

• consulenze e collaborazioni tecnico/scientifiche Euro: 175.239;

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 16 di 18

• consulenze tecniche brevettuali: Euro 1.600.

Si ricorda infine che la totalità del personale che svolge l'attività sociale di ricerca e sviluppo possiede requisiti di elevata specializzazione tecnica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di coprire la perdita di esercizio, pari ad Euro 184.847 come segue:

Descrizione	Valore
Perdita dell'esercizio:	
- copertura mediante l'utilizzo della riserva versamento conto capitale / copertura perdite	184.847
Totale	184.847

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 17 di 18

Dichiarazione di conformità del bilancio

Milano, 16 Marzo 2017.

L'Amministratore Unico

Maria Gabriella Camboni

Il sottoscritto CAMBONI MARIA GABRIELLA, in qualità di Amministratore Unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016 Pag. 18 di 18